

CENE IN BIBLIOTECA

7 GIUGNO 2016



RICCARDO ALFARÈ ...NON SOLO LIBERTY

A CURA DI MARTA AZZALINI

BIOGRAFIA



Riccardo Alfarè nasce a Belluno il 19 novembre 1882 da genitori di origine comeliana (foto a lato tratta da *Opere di Riccardo Alfarè 1882-1969*, Pordenone 1990).

Il padre Sebastiano, maestro elementare, era nato a Candide il 15 ottobre 1836; la madre Eugenia Festini Cucco a Casamazzagno il 18 agosto 1848.

Dopo aver conseguito il diploma alla Regia Scuola Tecnica "Tommaso Catullo" a Belluno, si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Venezia ricevendo nell'anno 1909 la licenza di professore di disegno architettonico ed iscrivendosi nell'Albo Regionale degli Architetti della Venezia Euganea nel 1928.

Svolge la sua intensa attività di progettista a Belluno, tranne che per il breve periodo (dal maggio del 1917 al dicembre del 1919) in cui trasferisce la sua residenza a Orbassano, nei dintorni di Torino.

A Belluno, nel suo studio in via Zuppani 4, cura la progettazione e realizzazione di numerosi

edifici di rilevante interesse architettonico tra i quali le case Cargnel in viale Fantuzzi dove abiterà, la casa Gaggia tra via Zuppani e via Carrera, il palazzo Coletti in piazzale Cesare Battisti, la casa Martini-Valduga in via Simon da Cusighe, il garage Tonegutti-Bellotti e il garage Bacchetti in via Caffi, la villa Da Ronch in via Feltre, il Cinema Italia in via Garibaldi.

Compare inoltre quale coadiutore, per la parte architettonica, dell'ing. Eugenio Miozzi di Venezia nella realizzazione del ponte della Vittoria sul Piave inaugurato il 17 ottobre 1926 alla presenza del re Vittorio Emanuele III.

Numerosi sono inoltre i progetti di opere pubbliche di cui ha curato la realizzazione nella zona del Cadore: le scuole elementari e l'asilo di Lorenzago, gli asili monumento a Villagrande e Villapiccola d'Auronzo, il municipio di Santo Stefano di Cadore, le scuole elementari di Lozzo, di Padola e di Candide. Si distingue anche come urbanista: importante il suo contributo nella progettazione del piano regolatore di Lorenzago.

Nel novembre del 1961 si sposa con Filomena Lattanzi.

Nonostante la notevole attività progettuale, le sue indubbie qualità professionali, che lo consegnano, anche se come figura minore, alla storia dell'architettura italiana, Riccardo Alfarè, ormai anziano e in modeste condizioni economiche, passa gli ultimi giorni della sua vita nella Casa di Riposo di Belluno dove muore il 2 luglio del 1969.

BELLUNO - ALCUNI EDIFICI PROGETTATI DA RICCARDO ALFARÈ

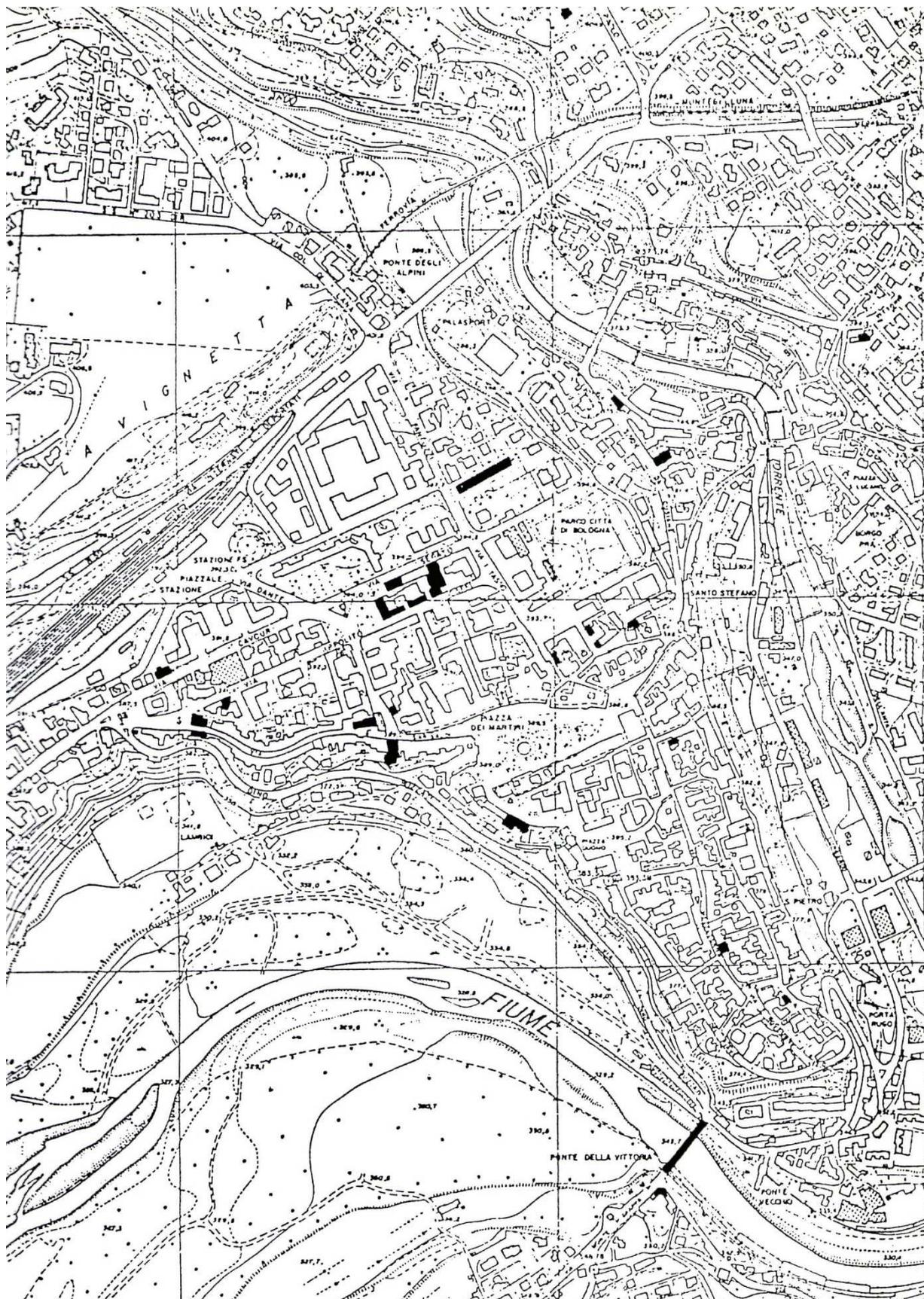


Immagine tratta dal libro *Opere di Riccardo Alfari 1882-1969*, Pordenone 1990

DA VEDERE

BELLUNO

1908 – Via Loreto, Casa Piazz

1909 – Viale Fantuzzi, Case Cargnel

1910 – Via Zuppani, Casa Gaggia

1910 – Piazzale Battisti, Palazzo Coletti

1912 – Via Simon da Cusighe, Casa Martini Valduga

1913 – Via Caffi, Garage Bacchetti

1914 – Via Garibaldi, Casa Luzzatto

1922 – Via Zuppani, Casa Gaggia (edificio d'angolo con Via Carrera)

1922 – Via Caffi, Garage Tonegutti Bellotti

1925 – Via Garibaldi, Casa Elsa

1925 – Via Feltre, Villa Da Ronch

1925 – Ponte della Vittoria, decorazioni

1926 – Via Garibaldi, Cinema Italia

1927 – Albergo della Vittoria, rifacimento facciata

SANTA GIUSTINA BELLUNESE

1922 – Monumento ai Caduti

CADORE E COMELICO

1925 – Lorenzago di Cadore, Asilo e Scuola elementare

1927 – Auronzo, Asilo-monumento

1928 – Lozzo di Cadore, Scuola elementare

1929 – Santo Stefano di Cadore, Municipio e arredi

1936 – Lorenzago di Cadore, piano regolatore

1943 – Candide, progetto ampliamento Scuola elementare

BIBLIOGRAFIA SUGGERITA

G. Fabbiani, *Aggiunte e correzioni all'elenco degli artisti cadorini*, Archivio storico di Belluno Feltre e Cadore, A. 45 n. 209 (ott. - dic. 1974), pp. 139-144;

M. Dal Mas, A. Giacobbi, *Chiese scomparse di Belluno*, Belluno 1977 (in riferimento alla Chiesa di Santa Maria Nova al cui posto è stato costruito il Cinema Italia);

G. De Bortoli, A. Moro, F. Vizzutti, *Belluno: storia architettura arte*, Belluno 1984;

Opere di Riccardo Alfarè 1882-1969, Ordine degli Architetti della Provincia di Belluno, Pordenone 1990;

Lara-Vinca Marisini, *Il Liberty*, Giunti Editore, Prato 2000;

I. Alfarè Lovo, L. Lonzi, *Drava-Piave: fiumi & architetture*, Provincia di Belluno Editore, 2011;

Archivio Storico del Comune di Belluno, *Documentazione Commissione Edilizia*;

Archivio Storico del Comune di Belluno, *Servitù per il Cinema Italia*.